

**CLAUSOLA SOCIALE ARIA. Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni: non c'è limite al peggio. Situazione imbarazzante**

In data odierna si è svolto l'incontro di aggiornamento relativo alla clausola sociale Aria che interessa 34 lavoratrici e lavoratori tra Ivrea (25) e Cagliari (9). Nel corso dello scorso incontro, la Rti subentrante, rappresentata da Digid, aveva dato ampie rassicurazioni sull'assunzione del personale coinvolto a parità di condizioni economiche e normative, aggiornando l'incontro alla data odierna per la sottoscrizione dell'accordo.

All'incontro concordato e fissato con Digid per oggi, la Rti subentrante non si è presentata, dando esclusivamente una comunicazione all'uscente di aver valutato non economicamente vantaggioso rilevare i lavoratori operanti sulla commessa.

Nel corso di questi anni nel settore dei customer care, caratterizzato spesso dalla presenza di aziende "grigie", si è visto di tutto e di più, ma una cosa del genere non si era mai verificata. Nemmeno la buona educazione di presentarsi ad un incontro concordato, provando a descrivere le motivazioni di questo repentino capovolgimento di posizione.

Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni richiederanno un incontro urgente alle aziende subentranti, con in conoscenza la committente Aria, dichiarando a partire da oggi lo stato di agitazione per le lavoratrici ed i lavoratori operanti sulla commessa Aria Energia.

In assenza di un pronto riscontro, e della garanzia della piena applicazione della clausola sociale, saranno avviate le iniziative di protesta e giuridiche, collettive ed individuali, al fine di salvaguardare l'occupazione dei 34 lavoratori di Cagliari e Ivrea.

Non sarà permesso ad un committente, ancor di più ad un committente a partecipazione pubblica, di scaricare le proprie diseconomie sulle lavoratrici ed i lavoratori dell'appalto eludendo di fatto una legge dello stato ovvero la clausola sociale. Il Ministero del Lavoro, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro più volte coinvolti in tentativi di violazione della L.11/2016, sarà prontamente investiti della vertenza.

*Roma, 31 ottobre 2023*

**LE SEGRETERIE NAZIONALI  
SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL TELECOMUNICAZIONI**